



Da allegare alla proposta di Deliberazione C.C. “variante SUAP” art. 8 DPR 160/2010.

OGGETTO: Variante SUAP – rif. art. 8 DPR 160/2010 – al Regolamento Urbanistico relativa alla “Riorganizzazione aziendale del Pastificio Mennucci S.p.A” - Contro deduzioni all'unica osservazione rif. Prot. n. 10791/2017 pervenuta dal Sig. Pardini Antonio Giovanni Fabrizio. Nota di sintesi.

In riferimento all'osservazione presentata dal Sig. Pardini Antonio Giovanni Fabrizio, in data 27/01/2017, prot. n. 10791, si evidenzia che le criticità esposte, relative agli aspetti, in particolare ambientali, legati all'incremento di traffico indotto dall'intervento, sono state affrontati nell'ambito delle relazioni presentate dalla Ditta proponente, con l'attivazione delle procedure di verifica di assoggettabilità del progetto a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e Valutazione Impatto Ambientale (VIA), a cui si rinvia.

Dette procedure sono state concluse con l'esclusione del progetto dalla procedura di VAS, con Determinazione Dirigenziale 783 del 28/04/2015 e dalla procedura di VIA con Decreto Regionale Direzione Ambiente ed Energia n. 4602 del 21/06/2016.

Inoltre, come risulta dagli atti allegati alla D.D. n. 2401 del 20/12/2016, con cui è stata adottata la Variante Urbanistica, a mente dell'art. 8 DPR 160/2010, di cui all'oggetto, si sono tenute le varie conferenze di servizi nelle date del 4/10/2014, 6/09/2016, 4/10/2016 e 4/11/2016 in cui ogni ente/organo preposto, in base alle proprie competenze, ha espresso il proprio parere/nulla osta visionando e prendendo atto della documentazione presentata dalla Ditta.

Per quanto attiene agli aspetti urbanistici si prende atto della nota del Dirigente del Settore 5 Opere e lavori Pubblici e Urbanistica, Ing. Antonella Giannini, nella quale si comunica che “... il piano strutturale ha affrontato il tema del riassetto della viabilità di accesso all'area produttiva in oggetto, prevedendo un nuovo collegamento viario con lo scopo di alleggerire dal traffico la Via di S. Gemignano, riducendo, di fatto, le criticità lamentate dall'osservante”.

Lucca, li 16/2/2017

IL DIRIGENTE SUAP
(dott. Maurizio Prina)
documento firmato digitalmente

All' U.O. 4.1 Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Lucca

Oggetto: Variante al Regolamento Urbanistico relativa alla "Riorganizzazione aziendale del pastificio Mennucci S.p.a., sito in via Balestrieri a Ponte a Moriano. Conferenza dei Servizi ai sensi degli artt. 14 e seguenti della Legge 241/90, in combinato disposto con gli artt. 8 DPR 160/2010 e 35 L.R.T. 65/2014" adottata con determina Dirigenziale n. 2401 del 20/12/2016.

Il sottoscritto PARDINI Antonio Giovanni Fabrizio nt a Lucca il 17.07.1949 e residente in Lucca frazione Saltocchio (ex Ponte a Moriano) via Nazionale 805, indirizzo posta elettronica pardinant@gmail.com, in qualità di proprietario, preso atto della Variante al Regolamento Urbanistico vigente adottata con determina dirigenziale n° 2401 del 20/12/2016 lo scrivente fa notare:

La zona ove è ubicata l'azienda suddetta è logisticamente difficilmente raggiungibile dai mezzi pesanti e si parla di veicoli dal popc di circa 20 tonnellate in quanto la via Di San Gemignano unica via locale di accesso a tutta la zona industriale è in pieno centro abitato, e via hanno ubicazione alcune ville antiche e altre di pregio ed è completamente priva di marciapiedi.

Detta via sbocca sulla ex Statale nel centro del Paese in via Nazionale ove i mezzi pesanti hanno di fatto precluso l'accesso alle strade di scorrimento:

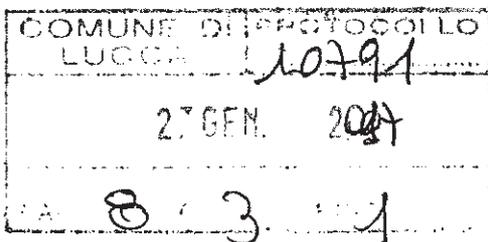
- 1) Da Nord attraverso la via Del Brennero Nord a causa del sottopasso ferroviario di Vinchiana con altezza consentita ai veicoli fino a m.3.90;
- 2) Da Ovest tramite il Ponte di Sant'Ansano già classificato dalla Provincia di tipo B per lamentati motivi di stabilità, persistenti nonostante ingenti lavori e quindi precluso con segnaletica di divieto di transito autocarri (Max t 3.5). Va dato atto che detta segnaletica è stata successivamente rimossa ma il transito dei veicoli lunghi resta problematico a causa della particolare conformazione del guard-rail dalla parte di Sesto di Moriano (e le abrasioni provocate dai veicoli lunghi presenti sul massiccio tubolare in prossimità della curva, lo confermano);
- 3) Unico accesso possibile insiste da Sud sulla via Nazionale, strada completamente fiancheggiata da abitazioni ed a tratti priva di marciapiedi ove, percepito il disagio dei residenti, le precedenti Amministrazioni hanno imposto un divieto di transito agli autocarri (Max t.3.5) con segnaletica a dire il vero, adesso piuttosto lacunosa, e soggetta a inevitabili deroghe per i veicoli pesanti diretti a tutte le attività produttive della zona, che con questa variante di piano non potrebbero che essere incrementate.

Infine già dalla sua costituzione, è difficile concepire come sia stato possibile istituire una zona industriale come quella ove sorge il Pastificio Mennucci, a diretto contatto di una villa antica, in una zona completamente avulsa dalla precedente zona industriale, inconfutabilmente ubicata ove sorgeva lo iustifico, parte del quale poi destinato a zincheria, con diretto contatto piazzale -finestre delle abitazioni di via Genova e neppure quale aspetto urbanistico abbia consigliato la realizzazione di un mulino nella ex stazione del tram.

Per quanto sopra ipotizzando un incremento di circolazione sulla Via Nazionale, evidenzio l'incremento di danno ambientale con polveri, rumori e vibrazioni oltre al pericolo derivante dalla circolazione di tale mezzi in un centro abitato che nel corso degli anni, hanno provocato direttamente la morte di tre persone per schiacciamento, andante a gravare sulla popolazione locale a meno che non sia realizzata una vera viabilità alternativa od ottimizzata al massimo quella esistente.

Lucca 26 gennaio 2017

PARDINI Antonio Giovanni Fabrizio



Firma manoscritta di Antonio Giovanni Fabrizio Pardini.